

G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio al 31 dicembre 2020
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e redatto ai sensi dell'art. 2490 del Codice Civile, che rappresenta il decimo bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile.

A nostro giudizio, il decimo bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Liquidatore nei paragrafi "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione; in particolare nel primo paragrafo il liquidatore evidenzia che *"con sentenza pubblicata il 19.02.2020 si è concluso con esito negativo l'appello avanti la Corte d'Appello di Palermo proposto da G.E.S.A. avverso la sentenza 134/15 emessa dal Tribunale Civile di Agrigento che ha deciso la controversia insorta tra la G.E.S.A. ed il comune di Siculiana. Dalle relazioni redatte dall'Avv. Fiorito, che ha curato il contenzioso fino all'Appello, e dall'Avv. Cacciatore, incaricato dalla società di proporre ricorso per Cassazione, risulta che, nonostante l'esito negativo dei due gradi di giudizio, sono stati evidenziati dai legali dei motivi che possono consentire il ribaltamento dell'esito del giudizio in favore della nostra società. L'eventuale definitiva soccombenza della società in Cassazione determinerebbe la registrazione di minori incassi in capo alla società, da parte del Comune di Siculiana, per una somma pari a circa € 2.490.432; tali minori incassi genererebbero dei maggiori oneri che, in forza dello statuto sociale che ha recepito le norme Regionali sulla cui base sono state costituite ed operano le società d'Ambito come G.E.S.A. (Legge Regionale n. 19 del 2005, art. 21 comma 17), non possono restare a carico della società stessa, ma devono essere ribaltati ai Comuni Soci in base a un criterio di non facile individuazione e cioè o direttamente ai Comuni che li hanno determinati o, alternativamente, a tutti gli Enti soci in base alle rispettive quote di partecipazione al Capitale Sociale"*.

Nel secondo paragrafo il Liquidatore evidenzia, inoltre, che *“già in sede di approvazione del bilancio 2019 l'assemblea dei soci, preso atto della impossibilità di chiudere la liquidazione entro il 31.12.2020, ha dato mandato al liquidatore di proseguire l'attività di liquidazione fino al 31.12.2021. Detto rinvio comporterà per l'anno 2021, il sostenimento di costi che, una volta esaurito il Fondo Oneri della Liquidazione (che presenta al 31.12.2020 un saldo di € 41.131,27), saranno ribaltati ai Comuni Soci in proporzione alle quote di Capitale Sociale da essi sottoscritte. Resta, però, evidente come la riscossione dei suddetti crediti pregressi nei confronti dei Comuni stia procedendo con notevole lentezza; detta lentezza, unitamente ai molteplici contenziosi in corso, alcuni dei quali difficilmente definibili a mezzo di transazioni, lasciano fin da ora ipotizzare che l'attività di liquidazione dovrà protrarsi anche oltre il 31.12.2021. In detta, verosimile, ipotesi, i costi di gestione di anno in anno sostenuti, non trovando più copertura nel Fondo Oneri della Liquidazione, nè nel Patrimonio Netto della società, saranno sistematicamente ribaltati ai Soci in proporzione alle quote di Capitale Sociale da essi possedute”*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità del liquidatore e del Collegio Sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

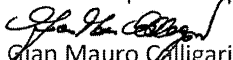
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della G.E.S.A. AG 2 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 giugno 2021

Audirevi S.p.A.



Gian Mauro Calligari
Socio